



COMUNE DI RANDAZZO

PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del Reg.

Data 15/06/2016

OGGETTO: Presa d'atto dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. in materia di finanziamento dei contrattisti ex L.S.U. per l'anno 2015.

L'anno duemilasedici il giorno quindici mese di giugno

Alle ore 19,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta di aggiornamento di oggi 15/06/2016, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) EMMANUELE GRAZIA		SI
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO	SI		13) RUBBINO CARMELO	SI	
4) FOTI CONCETTA	SI		14) SINDONI SARA ANNA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		15) MINISSALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) GUIDOTTO ANTONINO		SI
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) RACITI MARTA	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) MOLLICA SEBASTIANO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 14

Assenti N. 6

Presiede il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Fabio Martino Battista.

Sono presenti il Sindaco, Il Vice Sindaco e l' Assessore Bonina.

Sono, altresì, presenti il dott. Fisauli, Responsabile I, III e IV settore ed il dott. Salmeri, Responsabile Settore.

La seduta è pubblica.

Il Presidente passa al 2° punto all'o.d.g. e dà lettura integrale della proposta di: *“Preso d’atto dello squilibrio finanziario derivante dall’abrogazione delle norme recate dall’art. 30, comma 6, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. in materia di finanziamento dei contrattisti ex L.S.U. per l’anno 2015”*.

Il Cons. Minissale chiede all’Assessore di illustrare la proposta di delibera.

L’Assessore al Bilancio, sig.ra Bonina, osserva che una delibera di presa d’atto non abbia bisogno di alcuna relazione accompagnatoria. Comunque fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Cons. Minissale si dichiara insoddisfatto dei chiarimenti espressi dall’Assessore. Chiede in particolare se nella delibera è indicato il capitolo di bilancio per poter prevedere la copertura finanziaria di questo squilibrio a meno che l’Amministrazione Comunale chiede al Consiglio di votare questa delibera ad occhi chiusi.

Il Cons. Scalisi chiede in quanto tempo debba rispondere l’Amministrazione comunale. Se perdura ulteriormente il ritardo nel fornire chiarimenti significa che questa Amministrazione Comunale è uno stipendificio.

Il Cons. Ceraulo al fine di acquisire i chiarimenti richiesti propone cinque minuti di sospensione affinché l’Amministrazione comunale e l’Assessore al ramo approfondiscano la problematica.

Il Cons. Ragaglia afferma che gli Assessori sono incapaci ed incompetenti come oggi è dimostrato con la richiesta di chiarimenti in merito alla proposta di delibera in esame.

Chiede cosa ci stanno a fare questi Assessori che sono incompetenti. Che figura ci hanno fatto con la mancanza di risposta.

Afferma che c’è una G.M. incapace. Con il ritardo nella presentazione del Piano di Riequilibrio il rischio è di andare in dissesto. Comunque per senso di responsabilità e dovere, al di là dell’impreparazione dell’Amministrazione Comunale e per evitare di non percepire il saldo che la Regione Siciliana deve dare per i contrattisti, dichiara che voterà la proposta.

Rileva che per il 2016 sono stati pagati 6 mesi di spazzatura senza incassare alcun centesimo.

Durante gli interventi si sono allontanati l’Assessore al Bilancio ed il Dirigente I Settore.

Il Cons. Pillera dato che l’Assessore al ramo ed il Dirigente del I S.O. sono assenti, chiede a chi può chiedere chiarimenti.

Rientrano l’Assessore Bonina ed il Dirigente I S.O.

Il Cons. Pillera chiede al Segretario Generale se vi sia una proposta di adesione al Piano di Rientro.

Il Segretario Generale afferma che agli atti vi è la proposta depositata agli atti della seduta del 07.06.016.

Il Cons. Pillera chiede all’Assessore se ci sono proposte di adesione al Piano di Rientro.

L’Assessore al Bilancio risponde negativamente.

Il Cons. Pillera per quanto a sua conoscenza afferma che se il Comune effettua un risparmio per il personale, a seguito ad esempio di pensionamenti, il rischio è di percepire un contributo minore per gli articolisti.

Rileva che l'Assessorato Regionale competente ha emanato direttive per ottenere il contributo a saldo. Dà lettura della richiesta del saldo del contributo dei contrattisti.
Rileva che l'Amministrazione Comunale non ha ancora proposto al Consiglio Comunale alcuna delibera di adesione al Piano di Riequilibrio Finanziario.
Dichiara che su questi falsi coinvolgerà il Commissario ad Acta.
Stigmatizza il fatto che la richiesta del saldo è stata inoltrata senza esame ed approvazione del Conto Consuntivo. Chiede chiarimenti in merito.

Il Cons. Ceraulo ritira la proposta di sospensione perché l'Amministrazione comunale non fornirà alcun chiarimento e per senso di responsabilità nei confronti degli articolisti.

Il Cons. Giarrizzo afferma che si sta assistendo a delle denunce gravissime che riguardano responsabilità, trasparenza.
Chiede che si dia risposta ai quesiti posti dal Consigliere Pillera.

Il Segretario Generale premette di aver chiesto informazione al dott. Fisauli che ha curato l'istruttoria della richiesta del contributo a fondo straordinario per i cosiddetti articolisti.
Osserva che il termine "proposto" riportato nella richiesta del saldo è usata in senso "a-tecnico". Infatti l'unica proposta di ricorso alla procedura pluriennale di riequilibrio finanziario è quella depositata nella seduta del 07.06.016.

Il Cons. Ragaglia afferma che l'art. 30 della L.R. 5/2014 cambia radicalmente le modalità di finanziamento degli articolisti.

Cita la circolare dell'Assessorato Regionale del 13.5.2016.

Sostiene che gli uffici comunali non hanno assessori, non hanno linee guida.

Osserva che non è detto che la Regione eroghi il contributo richiesto. Lo squilibrio finanziario può variare. Tale squilibrio deve essere coperto con fondi di bilancio. Se ci sono dei risparmi e questi non vengono ben giustificati la Regione può trattenere parte del contributo. La decurtazione del contributo può comportare ovvie conseguenze sulla decurtazione delle ore lavorative dei contrattisti.

A proposito dei contrattisti vi è una problematica di stabilizzazione.

Ribadisce che per quanto attiene alla dotazione di atti finanziari (bilancio di previsione 2015, bilancio di previsione 2016, conto consuntivo 2015) si è all'anno zero.

Ribadisce che i Funzionari sono senza linee guida. In questo Comune c'è totale anarchia e molti dipendenti redigono e definiscono atti per senso di responsabilità.

Rammenta che oggi c'è stato uno sciopero per la spazzatura perché non sono regolarmente pagati gli stipendi agli operatori ecologici. Continuando così si rischia di non poter pagare neanche il carburante agli automezzi comunali.

Il Presidente rammenta che il 30.06.016 c'è lo sciopero generale di tutti gli articolisti a Palermo. Invita i Consiglieri Comunali a partecipare.

Il Cons. Scalisi pone una domanda: afferma che nella richiesta di contributo vi è un falso in atto pubblico per aver attestato qualcosa che non è stato ancora compiuto (la proposta di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale).

Il Segretario Generale premette di non essere Autorità Giudiziaria. Afferma che vi è depositata agli atti la proposta di adesione al Piano di Riequilibrio, proposta, come è noto, depositata agli atti della seduta consiliare del 07.06.016.

Il Vice Sindaco contesta quanto affermato dal Consigliere Scalisi. Infatti pur nell'improprietà del termine, afferma con serenità che non vi è alcun falso in atto pubblico.

L'Assessore al Bilancio, sig.ra Bonina, si scusa con la cittadinanza per la sua poca esperienza.

Afferma che l'assessore può fare limitatamente il proprio lavoro giacché, a livello gestionale, viene coordinato dagli uffici.

Afferma che lo squilibrio ad oggi, per la problematica degli articolisti, è di 147.000,00.

Rileva che la richiesta di contributo è un atto gestionale, su cui la G.M. esercita attività di indirizzo e controllo.

Afferma che né l'Amministrazione Comunale né i Funzionari Comunali commettono falso in atto pubblico.

Il Cons. Pillera ritiene che il problema è del Sindaco perché gli atti sono firmati da questo ultimo.

Afferma che la delibera di G.M. di approvazione del Piano di Riequilibrio è nulla.

chiede chiarimenti al dott. Fisauli sull'istruttoria della proposta di delibera in esame.

Il dott. Fisauli fornisce i chiarimenti richiesti.

Il Cons. Pillera afferma che, in forza della circolare regionale esplicativa, per ottenere il saldo del contributo regionale era necessario indicare formalmente l'avvio della procedura di riequilibrio finanziario.

Chi imbroglia verrà imbrogliato.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta di delibera.

Il Cons. Pillera come dichiarazione di voto chiede se nell'approvazione e presa d'atto dello squilibrio finanziario il Consiglio abbia responsabilità contabile ed amministrativa.

Chiede se nella delibera di G.M. di atto di indirizzo del Piano di Riequilibrio Finanziario vi sia qualche falso.

Il Segretario Generale premettendo che il termine "proposta" è usato impropriamente ed in senso "a-tecnico", afferma che "nulla quaestio" che egli dia disposizione di inoltrare la delibera in esame all'Autorità Giudiziaria per appurare se in essa si ravvisano commissione di reati.

Il Presidente pone ai voti la proposta di "*Presenza d'atto dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. in materia di finanziamento dei contrattisti ex L.S.U. per l'anno 2015*" che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 14 Consiglieri

Assenti N. 6 Consiglieri (Gullotto, Russo, Emmanuele, Guidotto, Salanitri e Pagano)

Favorevoli N. 14 Consiglieri

IL CONSIGLIO

- Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: "*Presenza d'atto dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. in materia di finanziamento dei contrattisti ex L.S.U. per l'anno 2015*" regolarmente munita del parere favorevole tecnico e contabile ex art. 53 L. 142/90 e ss mm e ii ;
- Richiamato il vigente Statuto Comunale;
- Richiamato l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

DELIBERA

Di approvare all'unanimità la proposta di "*Presenza d'atto dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate dall'art. 30, comma 6, della L.R. n° 5/2014 e s.m.i. in*

materia di finanziamento dei contrattisti ex L.S.U. per l'anno 2015” che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'o.d.g.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Antonio GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio RAGAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fabio Martino BATTISTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
